

Dal Ticino e dal Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1973)**

Heft 1665

PDF erstellt am: **16.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAL TICINO E DAL GRIGIONI ITALIANO

SAGNO — Muore Francesco Chiesa — “Ei fui”... mai pensavamo di dover usare queste parole nel dare notizie del nostro sempreverde uomo di lettere... in una clinica di Lugano si è spento la notte sul 14 giugno scorso, a sole 3 settimane dal suo 102° compleanno. FRANCESCO CHIESA, il più illustre scrittore che il Ticino ha dato alla Svizzera ed alla letteratura italiana, era nato a Sagno nel 1871 al 5 luglio. Il Chiesa, autore di numerosissime opere di poesia e narrativa, è stato rettore del Liceo di Lugano fino al 1943. Dottore *honoris causa* delle Università di Losanna, Roma e Pavia, è stato insignito di numerosi premi, fra i quali citiamo il “Mondadori per il romanzo” nel 1928, il “Gran Premio della Fondazione Schiller” lo stesso anno, il “Premio Angiolo Silvio Novaro dell’Accademia d’Italia” nel 1940 e il Premio Fila nel 1957. Fra le sue opere di maggior risonanza vanno ricordate: “Tempo di Marzo”, tradotto in parecchie lingue, “Villadorna”, “Racconti del mio orto”, “Fuochi di Primavera”. In gioventù, subito dopo la laurea in legge conseguita a Pavia, Francesco Chiesa era stato anche giornalista. Fu tra i fondatori d’un giornale politico che si chiamava “L’Idea Moderna”, e fu redattore di “Gazzetta Ticinese”. — Nel tardo pomeriggio del 15 giugno era giunta a Sagno, per essere inumata nella tomba di famiglia accanto al figlio, la salma di Francesco Chiesa. Il corteo, alle 16, ha lasciato la casa natia del poeta ove il feretro era stato trasportato dalla camera mortuaria di Castagnola. Attraverso le caratteristiche vie di Sagno il corteo ha raggiunto dapprima la chiesa e poi il cimitero. Ad accompagnare Francesco Chiesa nell’estremo viaggio, oltre i parenti, gli amici, i conoscenti e gli estimatori erano i consiglieri di stato Sadis, Bernasconi e Lepori, i consiglieri nazionali Masoni e Spexiali, il Consigliere agli Stati Bolla, i sindaci di Lugano, Ferruccio Pelli, e di Sagno, Zappa, il direttore della sezione pedagogica prof. Caratti, il direttore della RSI Darani, il direttore del Liceo cantonale Renato Regli e altre personalità del mondo politico e culturale del Ticino. A nome del Dip° della pubblica educazione, prima che il feretro fosse inumato, ha detto l’elogio funebre il prof. Regli, il quale ha definito la produzione letteraria di Francesco Chiesa “lezione di uno scrittore impegnato”. Si è così conclusa la lunga e feconda giornata del massimo poeta ticinese. — In Italia la notizia della scomparsa del poeta ticinese Francesco Chiesa è stata accolta con profondo dolore. Il Presidente della Repubblica, Giovanni Leone, si è reso interprete di questo generale sentimento indirizzando espressioni di cordoglio alla famiglia dello Scomparso. Il Ministro degli Esteri,

Giuseppe Medici, e il Ministro della Pubblica istruzione, Oscar Luigi Scalfaro, hanno inviato telegrammi di condoglianze, così come personalità del mondo politico e culturale italiano. Corone di fiori e messaggi telegrafici sono stati inviati dall’Ambasciatore d’Italia a Berna, Adalberto Figaroli di Gropello, e dal Console Generale d’Italia nel Ticino.

AGNO — Il Salone dell’aviazione — Dal 22 al 24 giugno s’è tenuto ad Agno il II. Salone internazionale dell’aviazione al quale s’è esibita anche la pattuglia acrobatica “The Lincolnshire Poachers” del RAF College di Cranwell con “jet Provost Mk. 5”. Gli organizzatori hanno anche quest’anno categoricamente escluso i “supersonic bangs”.

LUGANO — La mela di Tell — Il 13 giugno, l’enorme mela di Tell, che per molti giorni aveva galleggiato nelle acque di Locarno, ha lasciato la città sul Verbano per essere trasferita a Lugano, dove è stata immessa nel Ceresio, nella zona prospiciente il Kursaal, per soggiornarvi sino alla fine del mese d’agosto. L’enorme mela è opera dell’artista ticinese Pietro Travaglini, è il simbolo dell’esposizione “Tell ’73”, una rassegna patrocinata dalla Philip Morris, che raggruppa opere di 80 artisti svizzeri.

BIOGGIO — Farmacisti giapponesi — Martedì, 12 giugno lo stabilimento Pharmaton S.A. è stato visitato da una comitiva di professionisti provenienti dal paese del Sol Nascente e attualmente in viaggio di studio attraverso l’Europa e gli stati Uniti.

BESAZIO — Disgrazia della strada — Venerdì, 8 giugno, nell’abitato di Besazio è avvenuto un incidente della circolazione nel quale è rimasto ferito un medico inglese residente nel villaggio. Un pesante autocarro carico di sabbia, della ditta Salmova di Saltrio (Varese), scendeva in direzione di Mendrisio, regolatamente sulla sua destra; improvvisamente, giunto nei pressi dello stabile detto “Posta Vecchia”, il conducente, si vide venirgli sotto una Citroën DS21, al cui volante era il Dr. Franz-Thomas Schuetz, d’anni 68. L’automobile che viaggiava in senso inverso alla direzione del camion, è finita fra le ruote del grosso Fiat spaccandogli addirittura le balestre. Mentre il conducente balzava dal camion illeso, l’automobilista rimaneva ferito fra le lamiere contorte della sua auto. Veniva poi ricoverato a mezzo elicottero presso una clinica di Berna.

LUGANO — Un ticinese alla AELS — Il Dr. Cornelio Sommaruga di Lugano, del Dip° politico federale, è stato nominato sottosegretario generale della Associazione europea di libero scambio, con entrata in carica il 16 luglio. Il dott. Sommaruga, che ha rivestito varie funzioni presso le nostre ambasciate

dell’Aja, a Bonn e a Roma, negli ultimi 4 anni è stato molto attivo nelle delegazioni svizzere presso l’AELS, la conferenza dell’ONU sul commercio e lo sviluppo (CNUCED) e del GATT (accordo generale sulle tariffe doganali e il commercio).

BELLINZONA — I giochi senza frontiere — “Giochi senza frontiere”, trasmessa il 20 giugno sera da Bellinzona sugli schermi dell’Eurovisione, è stata flagellata dal maltempo: una pioggia torrenziale, accompagnata da forti raffiche di vento ha infatti sovvertito le rosee previsioni della vigilia, condannando giocatori, giurati, presentatori, tecnici ed anche il pubblico ad inzupparsi d’acqua. I “giochi”, che anche la maggior parte dei bellinzonesi ha potuto seguire standosene comodamente seduti davanti al piccolo schermo del proprio salotto, si sono comunque svolti secondo il programma stabilito e senza incidenti di rilievo. Ha vinto la squadra olandese; nell’ordine si sono poi classificate la squadra inglese (Manchester), quella tedesca, quella belga, quella italiana, quella svizzera (Bellinzona) e quella francese. A giochi conclusi s’è tenuta presso la caserma una festa in onore degli ospiti: alla “risottata” sono seguite produzioni musicali e canore e “dulcis in fundo” un “ballo nostrano”. — *Tutto il mondo e paese — sm, Un comunicato-stampa diffuso il 15 giugno dalla Cancelleria dello Stato* informa che il Governo ticinese “ha esaminato nella sua ultima seduta le proposte recentemente presentate dalla commissione consultiva e di coordinamento per la lotta contro l’abuso degli stupefacenti”. Si precisa che il Consiglio di Stato ha accolto “il programma d’interventi prospettato quale urgente azione; oltre all’istituzione d’un secondo gruppo specialistico d’assistenza ambulatoriale nel Sopraceneri, il quadro dei provvedimenti urgenti implica pure l’assegnazione di compiti in appositi reparti e l’assistenza medica ambulatoriale a persone in fase d’intossicazione”. Il Consiglio di Stato ha anche deciso “la creazione d’uno speciale reparto clinico all’ospedale neuropsichiatrico di Mendrisio per casi che presentano gravi disturbi e l’istituzione di 2 centri sperimentali per casi da trattare all’esterno degli ospedali”.

AMBRI — Annegamento nel Ritom — Venerdì, 15 giugno, nel pomeriggio, verso le 14.30, in località “La Rossa” nella zona del Ritom, un’auto Fiat 125, targata TI 77248, guidata dal 51. ne Riccardo Poretti di Vignallillo, è precipitata nel laghetto del Ritom, probabilmente a causa d’un’errata manovra. Ci si è accorti della scomparsa del Poretti solo nella giornata di sabato. Sono allora iniziate le ricerche da parte dei sommozzatori della polizia cantonale. In serata la vettura veniva localizzata a una profondità di circa 25-30 m, con il corpo del conducente imprigionata nell’abitacolo. La domenica mattina è stato possibile recuperare la vettura e la salma, grazie all’uso d’uno speciale carro-attrezzi.

Poncione di Vespero